
Clima: Oxfam, nel mondo l'1% più ricco inquina il doppio della metà più povera

In 25 anni, l'1% più ricco della popolazione mondiale – pari a 63 milioni di abitanti – ha emesso in atmosfera il doppio di CO2 rispetto a 3,1 miliardi di persone, la metà più povera del pianeta. Alla vigilia dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, un [nuovo rapporto](#) di Oxfam denuncia l'impatto devastante dello stile di vita adottato dalla parte più ricca del mondo. I leader mondiali saranno impegnati a discutere di sfide globali, compresa la crisi climatica. Secondo la ricerca, che analizza la quantità di emissioni per fasce di reddito in un periodo – tra il 1990 e il 2015 – nel quale le emissioni di CO2 in atmosfera sono più che raddoppiate, risulta che “il 10% più ricco è stato responsabile di oltre la metà (52%) delle emissioni di CO2 in atmosfera tra il 1990 e il 2015; l'1% più ricco del 15%, più di quanto non abbiano contribuito tutti i cittadini dell'Ue e il doppio della quantità prodotta dalla metà più povera del pianeta”. Inoltre “le emissioni annuali sono aumentate del 60% tra il 1990 e il 2015: il 5% della popolazione più ricca ha determinato oltre un terzo (37%) di questo aumento; l'1% più ricco ha aumentato la propria quota di emissioni 3 volte di più rispetto al 50% più povero della popolazione”. Oxfam chiede che i leader mondiali raccolgano l'appello lanciato dal movimento Fridays for future: il 25 settembre milioni di persone, in occasione della Giornata mondiale di azione per il clima, chiederanno un cambio di rotta alle istituzioni globali e ai governi.

Patrizia Caiffa